
Siria: Un ponte per (Ong), una campagna fondi per tre “Spazi Sicuri” per donne e minori vittime di violenza e abusi

Tre “Spazi Sicuri” vicino all’ospedale pubblico di Raqqa per garantire protezione e benessere psicologico a donne e a minori, tra le fasce più vulnerabili della popolazione che da 11 anni soffre il conflitto in una situazione di pericolo costante: violenze, abusi, maltrattamenti, matrimoni forzati. A lanciare l’iniziativa è l’ong “Un Ponte Per” (UPP) con la collaborazione di Doz (partner locale). In una situazione di tale emergenza, solo il 7% delle donne sopravvissute a violenza di genere ha accesso ai servizi di protezione a loro dedicati, spiegano dalla ong che da anni sostiene a livello politico e umanitario l’esperienza di autogoverno dell’Amministrazione Autonoma in Nord Est della Siria. Il tutto mentre la Turchia continua a bombardare l’area (mirando anche ad obiettivi civili) e minaccia di occuparla militarmente. Ad oggi la città di Raqqa vede ancora l’80% degli edifici danneggiati a causa del conflitto. Per aprire i tre Spazi Sicuri, e dare supporto immediato alle donne e ai minori, Un Ponte Per ha lanciato una campagna per raccogliere € 9.830. La somma servirà a fornire alle donne sessioni di supporto psico-sociale, corsi (cucito, inglese, informatica) e attività attraverso cui accrescere autostima e autodeterminazione. Ai minori aree sicure in cui poter giocare e partecipare a una serie di attività ricreative ed educative che mirano a proteggerli dai traumi causati dalla guerra e a restituire qualcosa che assomigli alla normalità. Con il partner locale Doz, l’ong italiana, ha organizzato sessioni, giochi, attività ludiche su messaggi chiave quali violenza domestica, violenza di genere, matrimonio precoci e molestie, nonché incontri sui diritti delle donne e l’importanza dell’istruzione ai fini dell’emancipazione. Nel 2021, UPP a garantire protezione a 1.239 donne e ragazze e 1.564 minori vulnerabili ([Donazione \(unponteper.it\)](https://unponteper.it)).

Daniele Rocchi